

RETROSPETTIVA CINEMA ESPANSO 1962-1984

La retrospettiva *Cinema espanso* (1962-1984), realizzata per il festival dal Centro Sperimentale di Cinematografia/Cineteca Nazionale, analizza e approfondisce i legami tra cinema e arti visive negli anni Sessanta e Settanta, quando anche nel cinema italiano emergono una serie di opere astratte e visuali che contribuiscono a ridefinire gli spazi e i modi della visione.

Senza più regole e imposizioni, vincoli temporali e produttivi, nasce un cinema libero e vitale, sintonizzato sui furori creativi dell'epoca, dal teatro all'arte, dalla musica alla danza, dalla performance all'animazione, in una molteplicità di sguardi che si specchiano e di linguaggi che si inseguono. I giochi artistici di Giosetta Fioroni, le poesie fonetiche di Mimmo Rotella, i punti sparsi nello spazio di Tancredi, le mappe di Alighiero Boetti *riviste* da Emidio Greco, le performance immortalate da Mario Carbone, i montaggi pop di Tinto Brass e Kim Arcalli, gli assemblaggi di Fiorella Mariani, le immagini rimosse di Claudio Caligari e quelle perdute di Gino De Dominicis, le *esperienze non teatrali* di Marcello Grottesi, Paolo Matteucci e Gianfranco Notargiacomo, il "non-film" di Gianni Toti, l'*identikit* di Liz Taylor e il cameo di Andy Warhol, la babele terzomondista di Glauber Rocha, le danze macabre di Gustavo Dahl, i *viaggi* nell'inconscio di Alfredo Leonardi, le affabulazioni di Franco Brocani, le maschere di Carlo Rambaldi, le animazioni espressioniste di Manfredo Manfredi, le provocazioni di Pino Zac, il poema a fumetti di Dino Buzzati, sono alcune delle voci di questo multiforme laboratorio linguistico.

Programma delle proiezioni ospitate nell'Auditorium del MAXXI:

9/11 22:30 Museo MAXXI euro 3,00 pubb. | accr.

IDENTIKIT

Giuseppe Patroni Griffi

Italia, 1974 - 101'

Cast Elizabeth Taylor, Guido Mannari, Luigi Squarzina, Andy Warhol

Lisa, una signora tedesca, si trasferisce da Amburgo a Roma per una vacanza. In crisi d'identità, la donna forse vuole prendersi solamente un riposo definitivo, cioè morire. In una Roma a metà tra un incubo di Kafka e un quadro di De Chirico, si muovono figure inquietanti come un cereo Andy Warhol.

10/11 22:00 Museo MAXXI euro 3,00 pubb. | accr.

MOLTODIPIÙ

Mario Lenzi

Italia, 1979 - 94'

Cast: Al Cliver, Annie Belle, Fabio Gamma, Victor Cavallo

Oggetto misterioso, *Moltodipiù* vuole essere uno spaccato della Roma del tempo, con attori che recitano se stessi. E anche un documento dell'estate romana nicoliniana. «Io ho voluto fare un film su quelli che hanno deciso di vivere qui, che non sognano Manhattan perché ci sono già» (Mario Lenzi).

10/11 22:00 Museo MAXXI euro 3,00 pubb. | accr.

LA PARTE BASSA

Claudio Caligari, Franco Barbero
Italia, 1977 - 50'

Il film è suddiviso in tre parti (due documentaristiche e una di finzione) e testimonia l'attività dei Collettivi dei Giovani Proletari milanesi che preannunciano il movimento del '77. «Comincio a filmare il 27 e 28 novembre 1976 al convegno dei circoli del proletariato giovanile alla Statale. Oltre ai discorsi che si svolgono nell'aula magna, ci sono seminari come quello sulla droga, dove conosco Blumir con cui anni dopo farò *Amore Tossico*» (Caligari).

9/11 17:00 Museo MAXXI euro 3,00 pubb. | accr.

CHIEDO ASILO

Marco Ferreri
Francia-Italia, 1979 - 112'

Cast: Roberto Benigni Dominique Laffin Chiara Moretti Carlo Monni
Roberto, maestro d'asilo, viene accolto con favore dalle colleghe che per la prima volta vedono un uomo intento a curare dei bambini di 2 o 3 anni. Il nuovo maestro dimostra ben presto delle idee rivoluzionarie diventando piccolo tra i piccoli. «Qualcosa avevo scritto, poi però i bambini hanno polverizzato quasi tutto. Ed è giusto, del resto. Che valore poteva avere una mia storia rispetto al mondo vero di un uomo di due anni? » (Marco Ferreri).

10/11 19:30 Museo MAXXI euro 3,00 pubb. | accr.

...E DI SHAUL E DEI SICARI SULLE VIE DI DAMASCO...

Gianni Toti
Italia, 1973 - 124'

Cast Georges Wilson, Alessandro Haber, Brizio Montinaro, Jamil Awad
Prima persecutore dei cristiani, poi seguace di Cristo. «Toti pensa a un 'non-film', ad una 'aproduzione': e invece il film gli nasce tra le mani dai recessi dissacranti della truca, laddove i fumismi e le alchimie della tecnica si sostituiscono al volto, ai filosofemi di Georges Wilson» (Francesco Savio). «La sua ultima opera prima, o la sua prima opera ultima», scrisse in terza persona il futuro "poetronico" Gianni Toti.

10/11 14:30 MAXXI euro 3,00 pubb. | accr.

MONTAGGI D'AUTORE - FILM BREVI

Tempo libero e Tempo lavorativo Tinto Brass, 1964 (8' + 8')

Homo sapiens Gioia Fiorella Mariani, 1971-74 (56')

L'arte del montaggio di Tinto Brass e Kim Arcalli in due lavori commissionati da Umberto Eco per la Triennale di Milano: un vortice subliminale di immagini che annienta il concetto di tempo. Abbinati a associazioni e distorsioni pre-Blob di Gioia Fiorella Mariani: assemblaggio di materiale di repertorio sul tema dell'uomo e della sua perdita umana. «Gli uomini che formano il gregge chiamato società faranno tutti le stesse cose, nelle stesse circostanze, a meno di esserne distolti da motivi più potenti» (Rousseau).

11/11 14:30 MAXXI euro 3,00 pubb. | accr.

FLASHBACK - FILM BREVI

Gioco Giosetta Fioroni, 1967 (4'), **Solitudine femminile** Giosetta Fioroni, 1967 (7'),

Coppia Giosetta Fioroni, 1967-69 (6'), 1966 (12'), Se l'inconscio si ribella Alfredo Leonardi, 1967 (20'), Flashback Franco Brocani (10'), Errore di gruppo n. 1 Patrizia Vicinelli, Mario Gianni, Elio Rumma (Karma Film), 1972 (12'), Screck! Franco Brocani, Luca Patella, Claudio Capotondi Viaggi, mutazioni, spostamenti di senso e di posizioni: opere personali, private, originate da un flusso di pensieri che sfiorano e aggrediscono la società circostante. Dai diari filmati di Giosetta Fioroni alla stridente apparizione di Patrizia Vicinelli nello scenario di Lourdes, dal tuffo nell'inconscio di Alfredo Leonardi a quello nell'abisso di Franco Brocani. Tanti modi di essere e di (non) apparire.

13/11 14:30 MAXXI euro 3,00 pubb. | accr.

PERFORMANCE - FILM BREVI

Libri di santi di Roma eterna Alfredo Leonardi, 1968 (15'), **Vampiro romano**

Alfredo Leonardi, 1970 (22'), **The box of life** Federica Marangoni, 1979 (12'), **Esperienze in uno spazio non teatrale** Marcello Grottesi, Paolo Matteucci, 1968 (12'), **La maschera e l'attore** Marcello Grottesi, 1973 (11'), **Performance** Mario Carbone, 1977 (7').

I vampiri e i santi della Roma sessantottina nelle loro esperienze in uno spazio non teatrale (Nanni Balestrini, Sylvano Bussotti, Pierre Clementi, Jannis Kounellis, Eliseo Mattiacci, Pino Pascali, Mario Schifano, Cesare Tacchi, Aldo Mondino, Nanni Cagnone, Renato Mambor, Gino De Dominicis, Marcello Grottesi, Paolo Matteucci e Gianfranco Notargiacomo), le performance immortalate da Mario Carbone (Giordano Falzoni, Jeff Hendrick e Brian Buczak) e le azioni di Federica Marangoni: «...d' altronde sono sempre gli altri che muoiono» (Duchamp).

14/11 14:30 MAXXI euro 3,00 pubb. | accr.

RITRATTI D'ARTISTA - FILM BREVI

Niente da vedere niente da nascondere Emidio Greco, 1978 (60'),

Scomunicazione (Mimmo Rotella) Pierluigi e Fiorella Albertoni, 1979 (10'),

Novorealismo Enzo Nasso, 1962 (10'), **La fiaba di Tancredi** Velia Vergani, 1966 (15'),

Goffredo Giosetta Fioroni, 1967-69 (10')

Ritratti anticonvenzionali di artisti non convenzionali - Mimmo Rotella, Tancredi Parmeggiani, Alighiero (e) Boetti - e dello scrittore Goffredo Parise, colto, sorpreso, dalla sua compagna Giosetta Fioroni. Niente da vedere molto da svelare.

15/11 14:30 MAXXI euro 3,00 pubb. | accr.

POESIA VISIVA - FILM BREVI

Collage Sarenco, 1984 (83')

Autobiografia poetica dell' artista Isaia Mabellini in arte Sarenco: «Ho copiato dai situazionisti che hanno copiato dalle avanguardie storiche (futurismo, dadaismo, surrealismo) che hanno copiato da Mallarme che ha copiato da Rimbaud che ha copiato da Rabelais che ha copiato dagli alessandrini che hanno copiato da Dio. Sono poeta sono figlio di Dio. Amen». Collage di immagini strappate alla cultura di massa, incollate insieme alla ricerca di nuovi sensi, o nonsense, lettere dell'alfabeto che incombono sulla nostra esistenza, placate dalla poesia visiva di un agitatore dell'arte.

16/11 14:30 MAXXI euro 3,00 pubb. | accr.

DEDALI ANIMATI - FILM BREVI

Homo homini lupus Pino Zac, 1967 (14'), **Homo telesapiens** Pino Zac, 1968 (10'),

Il dito dell'autorità Pino Zac, 1969 (12'), **Radice quadrata** Pino Zac, 1969 (10'),

La spaccata Manfredo Manfredi e Guido Gomas, 1967 (10'), **K.O.** Manfredo Manfredi, 1969 (10'), **La maschera della morte rossa** Manfredo Manfredi, 1971 (10'), **Dedalo** Manfredo Manfredi, 1975 (12'), **Il segreto di via Saterna** Renato Mazzoli, 1970 (16')

Le vie infinite dell'animazione italiana: l'irriverenza di Pino Zac, cavaliere inesistente, genio del Male, creatore di Gatto Filippo, licenza di incidere (o di uccidere?), che puntava sempre al bersaglio grosso: «lo l'animazione la faccio sui muri»; i giochi di finzione di Manfredo Manfredi: «Le città, come i sogni, sono costruite di desideri e di paure, anche se il filo del loro discorso e segreto, le loro regole assurde, le prospettive ingannevoli, e ogni cosa ne nasconde un'altra». Un dedalo di disegni su carta che magicamente rivive sullo schermo. Infine, *Il segreto di via Saterna* di Renato Mazzoli dal *Poema a fumetti* di Dino Buzzati, dove si dissolvono le tracce de *Il viaggio di G. Mastorna* felliniano.

17/11 9:30 MAXXI euro 3,00 pubb. | accr.

PASSATO/PRESENTE - FILM BREVI

Anarchitaly M. Deborah Farina, 2012 (94')

Ripartendo dalla retrospettiva Orizzonti 1960-1978 della Mostra del Cinema di Venezia 2011, M. Deborah Farina ridefinisce i confini del sogno-cinema espanso anni Sessanta e Settanta. Sulle tracce anarchiche, e poco autarchiche, del (contro) cinema di Carmelo Bene, Alberto Grifi, Massimo Sarchielli, Paolo Brunatto, Mario Schifano, Nato Frascà, Marcello Grottesi, Romano Scavolini, Mario Carbone, Axel Rupp, Augusto Tretti, Paolo Breccia, Fabio e Mario Garriba.